Verbale del CdA del 29.10.2025

L'anno **2025,** il giorno 29 del mese di **ottobre**, in modalità on line, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla convocazione e dallo Statuto, si riunisce il CdA del Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi Sociali "Valle del Tevere".

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta **del 24.09.2025;**
2. Relazione del Direttore;
3. Discussione in merito a Variazioni di Bilancio Annualità 2025 – 2027. Esercizio Finanziario Anno 2025;
4. Discussione in merito a Protocollo d'intesa tra Consorzio e S.S. LAZIO;
5. Discussione in merito a Protocollo d'Intesa con la ASL per il Centro Antiviolenza;
6. Discussione in merito ad Avviso di Coprogettazione per la cogestione del Centro Antiviolenza;
7. Discussione in merito ad Avviso di Co-progettazione per l'implementazione del Programma PIPPI;
8. Varie ed eventuali.

Il Presidente **Dott. Gian Filippo Santi**, alle **ore 15.07,** Sindaco del Comune di Formello, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale **(quote consortili 458/575)** dichiara aperta la seduta e ringrazia i presenti di essere intervenuti.

Il Presidente procede all'appello nominale, risultano presenti:

NOMINATIVO	**ENTE DI APPARTENZA**	**QUOTE CONSORTILI**	**Attestazione di PRESENZA**
Gian Filippo Santi **SINDACO**	Comune di Formello	124	Presente
Rita Colafigli **VICEPRESIDENTE/SINDACO**	Comune di Torrita Tiberina	10	Presente
Elvira Campanale **ASSESSORE**	Comune di Capena	95	Presente
Noemi Sabbatini **ASSESSORE**	Comune di Castelnuovo di Porto	78	Presente
Davide Santonastaso **SINDACO**	Comune di Fiano Romano	148	Presente
Nicoletta Irato **SINDACO**	Comune di Mazzano Romano	26	Assente
Vincenzo Marcorelli **SINDACO**	Comune di Rignano Flaminio	91	Assente

Partecipa alla seduta il Direttore, **Dott. Federico Conte** ai sensi degli artt. 16, c. 4, e 24, c.7 dello Statuto.

La seduta è verbalizzata dal **Dott. Sandro Bastianelli**.

Prima di iniziare la seduta il **Dott. Santonastaso** chiede di riorganizzare il giorno degli incontri del mercoledì, proponendo un sondaggio per trovare un giorno più adatto a tutti a causa dei suoi impegni familiari. Anche la **Dott.ssa Ferreri** esprime la sua disponibilità limitata per i pomeriggi del mercoledì.
Il **Dott. Conte** si impegna a fare un sondaggio per trovare una soluzione che accontenti tutti; inoltre esprime la solidarietà del Consorzio al Comune di Castelnuovo di Porto per un grave fatto accaduto, riferendo di aver offerto supporto fattivo e vicinanza. Anche la **Dott.ssa Campanale** ha aggiunto la sua vicinanza a nome del Comune che rappresenta.
Il **Dott. Travaglini** ringrazia confermando che il servizio danneggiato è stato ripristinato e che sono in corso le indagini per identificare i responsabili del reato.

Si procede alla discussione del punto 1: Approvazione verbale seduta precedente 24.09.2025).

Il Presidente, alla presenza di tutti i membri del CdA, pone ai voti l'approvazione del verbale **del 24.09.2025,** già trasmesso.

Il CdA con voti favorevoli 4, contrari 0, astenuti 1 (il Dott. Gianfilippo Santi, Sindaco del Comune di Formello, in quanto assente nella precedente seduta), approva il suddetto verbale.

Si passa al punto 2: Relazione del Direttore.

In ottemperanza della deliberazione n. 8 del 24 febbraio 2021 del Consiglio del Consorzio Intercomunale dei servizi e interventi sociali Valle del Tevere, recante "Delega al Direttore della Gestione Amministrativa e di gestione contabile", il Direttore informa il CdA di avere assunto le seguenti determinazioni:

N. 622 DEL 16.09.2025: SOC. GIARDINI BECCIA SRL. APPROVAZIONE PREVENTIVO PER CURA DEL VERDE DELL'IMMOBILE SITO IN SACROFANO (RM) VIA MONTE DEL CAPPELLETTO, 12 DATO IN CONCESSIONE AL CONSORZIO 'VALLE DEL TEVERE' CIG.:B8462410F3;

N. 627 DEL 19.09.2025: PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI OPERATORI ECONOMICI EROGATORI DI PRESTAZIONI INTEGRATIVE DI CUI AL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2025" ART. 17 DEL BANDO DI CONCORSO PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2025 ASSISTENZA DOMICILIARE ED ART. 3 DELL'AVVISO ADESIONE AL PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2025 FINANZIATO DA INPS – PERIODO 01/07/2025 – 30/06/2028 - APPROVAZIONE VERBALE E AGGIORNAMENTO ELENCO;

N. 628 DEL 22.09.2025: PERCORSO DI FORMAZIONE E APPROFONDIMENTO SUL RUOLO DEL TUTORE/ADS NEL PERCORSO DI RIUNIFICAZIONE FAMILIARE. CIG: B855A0468F. CUP:B14H22000310006;

N. 639 DEL 24.09.2025: MESART SRLS APPROVAZIONE PREVENTIVO PER SAGGI STRATIGRAFICI E RELATIVA RELAZIONE TECNICA ALL'INTERNO DEL PALAZZO BONCOMPAGNI IN PIAZZA PIOMBINO, 2 RIANO (RM). CIG: B85D33BE24;

N. 645 DEL 25.09.2025: INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLE FAMIGLIE DI MINORI FINO AL DICIOTTESIMO ANNO DI ETÀ NELLO SPETTRO AUTISTICO ANNO FINANZIARIO 2025. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLI DI DOMANDA A E C;

N. 648 DEL 26.09.2025: ALICENOVA COOPERATIVA SOCIALE. TRATTATIVA IN MEPA PER SERVIZIO DI ATTIVITÀ DI RAFFORZAMENTO DEL SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE NEI COMUNI DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI 'VALLE DEL TEVERE' PER N. 26 SETTIMANE CON DECORRENZA 1.10.2025. CIG: B866A203D0 A VALERE SU QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ CUP B11J23002370003;

N. 651 DEL 26.09.2025: GESTIONE ASSOCIATA DISTRETTUALE - COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA SOCIALE RSA/RIA - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PERODO: SETTEMBRE-DICEMBRE 2025;

N. 655 DEL 29.09.2025: ASTENSIONE OBBLIGATORIA PER MATERNITÀ DOTT.SSA D.P. PER 5 MESI DAL 1.10.2025, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART. 16 DEL D. LGS. 151 DEL 26.03.2021 (ASTENSIONE PER MATERNITÀ);

N. 660 DEL 30.09.2025: AUTORIZZAZIONE SVINCOLO POLIZZA FIDEJUSSORIA PRESTATA DAL PUNGIGLIONE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - IMPRESA SOCIALE A GARANZIA DELL'ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO 'INTERVENTI E SERVIZI PER LA VITA INDIPENDENTE DI PERSONE CON DISABILITÀ' DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI 'VALLE DEL TEVERE';

N. 671 DEL 3.10.2025: MAGGIOLI INFORMATICA SRL. APPROVAZIONE PREVENTIVO PER FORNITURA DI N. 150 CARD DA UTILIZZARE PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SU PIATTAFORMA SICARE. CIG: B8804022CA;

N. 697 DEL 15.10.2025: LIQUIDAZIONE ORE DI STRAORDINARIO DIPENDENTI DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI VALLE DEL TEVERE DOTT.SSA A.L. E A. C. IN OCCASIONE DELLA 2^ EDIZIONE DELLA GIORNATA REGIONALE DEL CAREGIVER E DELL'INCLUSIONE SOCIALE DELL'11.10.2025;

N. 711 DEL 20.10.2025: TENDARTE DI CIARDULLO A. APPROVAZIONE PREVENTIVO PER FORNITURA E INSTALLAZIONE DI N. 14 TENDE NEI LOCALI DATI IN CONCESSIONE DAL COMUNE DI MORLUPO AL CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI 'VALLE DEL TEVERE',

PER LA STAZIONE DI POSTA, PROGETTO PNRR LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.2. CIG: B8B693BOEE CUP B64H22000550006;

N. 712 DEL 20.10.2025: UFFICIOSTILE SPA. APPROVAZIONE PREVENTIVO PER FORNITURA, TRASPORTO E MONTAGGIO ARREDI NEI LOCALI DATI IN CONCESSIONE DAL COMUNE DI MORLUPO AL CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI 'VALLE DEL TEVERE', DA ADIBIRE A STAZIONE DI POSTA, PROGETTO PNRR, LINEA DI INVESTIMENTO 1.3.2 CIG:B8B801C247 CUP B64H22000550006.

Inoltre il Direttore informa il CdA dell'avvio ed il completamento dei lavori di ristrutturazione previsti dal PNRR, con particolari progressi nei Comuni di Morlupo e Magliano.

Si passa al punto 3: Discussione in merito a Variazioni di Bilancio Annualità 2025 – 2027. Esercizio Finanziario Anno 2025.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------Il CdA----------

PRESO ATTO che ai Consorzi cui partecipano gli enti locali si applicano le disposizioni del d.lgs. 267/00 (art. 2), con esclusione dei Consorzi per la gestione dei servizi sociali qualora previsto nello statuto;

PRESO ATTO che lo Statuto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 01/06/2015 non prevede un'espressa deroga di cui al citato art. 2 alla gestione dei servizi, e pertanto, nel caso di specie, in materia di contabilità si applicano le disposizioni previste dalla parte II (ordinamento finanziario e contabile) del d.lgs. 267/00, tenendo conto delle specifiche peculiarità;

RICHIAMATI:

– l'articolo 42, comma 2 lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i;

– l'articolo 175, del TUEL: "*1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater. 3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno…";*

– i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i;

– il Decreto legislativo 23 giugno n. 118 del 2011, in tema di armonizzazione contabile;

– il D.P.C.M del 28 dicembre 2011;

– il Decreto legislativo numero 126 del 10 agosto 2014 recante disposizioni integrative ecorrettive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n° 1 del 22.01.2025 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2025-2027;

VISTA la deliberazione dell'Assemblea Consortile n°6 del 26.02.2025 di approvazione del rendiconto della gestione finanziaria ed economico patrimoniale 2024;

VISTA la Delibera Regionale 890 del 09.10.2025 avente ad oggetto "*Programmazione delle risorse assegnate alla Regione Lazio con Decreto del Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 28 novembre 2024 relativo alla ripartizione delle risorse del "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 - Annualità 2024. Recepimento dell'Intesa Rep. atti n. 129 /CU del 10 settembre 2025 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli Enti locali di modifica dell'Intesa Rep. Atti n.146/CU del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio recepita con DGR 27 luglio 2023, n. 400"* che assegna al Consorzio un importo pari a € 75.000,00;

VISTA la comunicazione della Regione Lazio avente ad oggetto "*Comunicazione riparto risorse del Fondo nazionale per la non autosufficienza (FNA), annualità 2025, per l'offerta assistenziale dedicata alle persone in condizione di disabilità gravissima e con alto bisogno assistenziale*", che assegna al Consorzio l'importo di 582.046,00 € per l'annualità 2025;

VISTA la Delibera Regionale 902 del 09.10.2025 avente ad oggetto avente ad oggetto*:" Concorso regionale al finanziamento dei percorsi in favore di persone adulte con disabilità in strutture residenziali socioassistenziali di cui alla l.r. 41/2003 e in programmi del Dopo di Noi di cui alla legge 112/2016."* che incrementa l'importo già assegnato al Consorzio di € 56.156,00;

VISTA la necessità di integrare la Determinazione Regionale del 19 luglio 2024, n. G09680 in attuazione alla D.G.R. n. 1172/2022. "*Approvazione graduatoria relativa all'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento nell'ambito dei distretti sociosanitari e aziende pubbliche dei servizi alla persona per la realizzazione dell'iniziativa "Rete dei servizi di facilitazione digitale - Regione Lazio" da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Componente 1 - Misura 1.7.2 - D.D. n. G04729/2024 e D.D. n. G07626/2024. Perfezionamento parziale delle prenotazioni di impegno n. 47906/2024, n. 47907/2024, n.3541/2025 e n. 907/2026 per complessivi € 1.427.711,68 sul capitolo U0000S25103 e perfezionamento parziale delle prenotazioni di impegno n. 47905/2024, n. 3540/2025, per complessivi € 67.200,00 sul capitolo U0000S26107, a favore dei distretti sociosanitari e aziende pubbliche dei servizi alla persona come da graduatoria. Es. Fin.24-26. CODICE INTERVENTO MIR: I202300781"* che assegnava al Consorzio l'importo di € 140.148,00;

VISTA la rendicontazione effettuata su piattaforma Multifondo relativa al Servizio Sociale Professionale e Segretariato Sociale sulla Quota Servizi 2021 che ha comportato un incremento delle risorse disponibili da destinare ai servizi.

OSSERVATO che:

1. sono rispettati i criteri stabiliti dall'art. 175 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

2. le variazioni proposte scaturiscono da finanziamenti assegnati o previsti da documenti programmatici;

DATO ATTO che le variazioni apportate al Bilancio 2025-2027, con il presente atto, rispettano gli equilibri di bilancio, il pareggio di competenza e l'equilibrio di cassa in base ai principi stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n.267/2000 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 così come integrato e modificato dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. n. 118/2011;

POSTO a votazione il punto con il seguente esito: favorevoli all'unanimità

DELIBERA

DI APPORTARE, per le motivazioni espresse in premessa e che qui s'intendono interamente riportate e approvate, al Bilancio di previsione 2025-2027 le variazioni di competenza e di cassa, di cui agli allegati che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSORZIO INTERCOMUNALE VALLE DEL TEVERE

EQUILIBRIO VARIAZIONI - ESERCIZIO 2025

ENTRATA		USCITA	
Variazioni in +	Variazioni in -	Variazioni in +	Variazioni in -
713.202,03	0,00	863.258,97	150.056,94

Maggiori Entrate + Minori Uscite	863.258,97
Minori Entrate + Maggiori Uscite	863.258,97
Differenza	0,00

DI ACCERTARE, ai sensi dell'art. 193 del d.lgs. 267/00, il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione della competenza che la gestione della cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;

DI DARE ATTO che alla data di adozione della presente deliberazione non sono segnalati debiti fuori bilancio ex art. 194 d.lgs. 267/00;

DI DARE ATTO che le previsioni di bilancio sono coerenti con l'andamento della gestione;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione con i relativi allegati al revisore del conto per l'acquisizione del prescritto parere;

DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione con i relativi allegati e con il parere del revisore del conto all'Assemblea;

Si passa al punto 4: Discussione in merito a Protocollo d'Intesa tra Consorzio e S.S. Lazio.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------Il CdA----------

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione (Cda) n. 3 del 24/01/2024 con la quale veniva delegato il Direttore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e

gestionali e ad esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA per garantire il conseguimento dei fini statutari del Consorzio;

PREMESSO CHE

- il Consorzio, in qualità di Ambito Territoriale Sociale per la gestione associata dei servizi e interventi sociali, ha tra le proprie finalità la promozione del benessere e dell'inclusione sociale dei cittadini, con particolare attenzione alle persone con disabilità;

- la Lazio, primaria società calcistica professionistica di serie A, è da sempre attivamente impegnata nello sviluppo, nella promozione e nella realizzazione di attività sportive inclusive e accessibili a tutti, nonché nell'ideazione, sostegno e attuazione di progetti educativi, culturali e sociali dedicati a categorie fragili, svantaggiate o in condizioni di particolare vulnerabilità, perseguendo con costanza l'obiettivo di favorire la partecipazione, l'integrazione e il benessere di tutti i destinatari;

- è comune interesse attivare una collaborazione strutturata per progettare e attuare iniziative e progetti personalizzati rivolti a persone con disabilità, valorizzando le rispettive competenze, risorse e reti territoriali;

VISTA la bozza di protocollo d'intesa tra il Consorzio Valle del Tevere e la S.S. Lazio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI APPROVARE** la bozza di protocollo d'intesa tra il Consorzio Valle del Tevere e la S.S. Lazio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
3. **DI DELEGARE** il Presidente del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;
4. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

Alle ore 15.18 entra il Dott. Vincenzo Marcorelli, Sindaco del Comune di Rignano Flaminio (q.c. 458/575)

Si passa al punto 5: Discussione in merito a Protocollo d'Intesa con la ASL per il Centro Antiviolenza.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------Il CdA----------

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione (Cda) n. 3 del 24/01/2024 con la quale veniva delegato il Direttore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali e ad esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA per garantire il conseguimento dei fini statutari del Consorzio;

VISTO:

- L'atto istitutivo del Consorzio redatto con atto notarile Rep. n. 81.625 del 23.12.2015 con il quale:
  i Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario RM 4.4: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Sacrofano, Torrita Tiberina, hanno costituito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e per la realizzazione dei Piani di Zona, il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi sociali "Valle del Tevere", Ente dotato di personalità giuridica, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/00, nonché ai sensi della L. 328/00 e della DGR 136/14;

- Le deliberazioni della G.R. Lazio nn. 830/2014, 689/2016, 846/2017, 519/2019, 869/2019, 277/2020,581/2020, 946/2021, 836/2022, 444/2023, 382/2024 e 890/2025 sono state programmate le risorse provenienti dal Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli interventi per i Centri Antiviolenza e Case rifugio;

- La DGR 680/2017 che ha individuato il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" quale Ente capofila di sovrambito tra il Distretto Roma 4.3 e Roma 4.4 per la gestione degli Interventi di contrasto alla violenza di genere;

- La Deliberazione Giunta Regionale n. 149 del 2 marzo 2018 avente ad oggetto: "***Legge regionale 10 agosto 2016 n. 11, capo VII Disposizioni per l'integrazione sociosanitaria. Attuazione dell'articolo 51, commi 1-7, art. 52, comma 2, lettera c) e art. 53, commi 1 e 2",*** recante le Linee guida finalizzate alla definizione del percorso di integrazione sociosanitaria nella Regione Lazio ed in particolare l'**"Allegato C"** recante lo Schema di Convenzione per l'organizzazione e la gestione delle attività di integrazione sociosanitaria, finalizzato a garantire il coordinamento e l'integrazione delle prestazioni sociosanitarie disposto dall'art. 51, comma 3 della L.R. 11/2016;

- La deliberazione della Asl Roma 4 n. 1896 del 27.11.2018 avente ad oggetto: "Approvazione e sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra la ASL Roma 4 ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi Sociali, per la costituzione della rete territoriale contro la violenza di genere e l'apertura di sportelli antiviolenza da realizzare presso il Comune di Rignano Flaminio e Fiano Romano. Impegno di spesa di € 20.000,00 per la realizzazione del progetto";

- Le delibere nn. 50 del 15.09.2021, del Consiglio di Amministrazione (CdA) e n. 34 del 15.09.2021 dell'Assemblea Consortile, aventi ad oggetto: "***Rinnovo della Convenzione con la Asl per i Centri Antiviolenza (C.A.V.) – Delega al Direttore"*** con le quali si garantiva la realizzazione di interventi volti al contrasto di ogni forma di violenza di genere attraverso la collaborazione tra la Asl Roma 4.4 ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", finalizzata all'implementazione dei Centri Antiviolenza (C.A.V.) e contestualmente, si conferiva al Direttore ogni più ampia delega al fine di formalizzare con la Asl e con ogni altro soggetto di interesse, eventuali Protocolli d'Intesa e/o Convenzioni e/o Regolamenti, al fine di meglio regolamentare e gestire il funzionamento sia del Centro Anti Violenza (C.A.V.) che degli Sportelli antiviolenza presenti sul territorio, attraverso la firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;

- Le delibere nn. 51 del 19.10.2022, del Consiglio di Amministrazione (CdA) e n. 35 del 19.10.2022 dell'Assemblea Consortile, aventi ad oggetto: "***Rinnovo della Convenzione con la Asl per i Centri Antiviolenza (C.A.V.) – Delega al Direttore"*** con le quali si garantiva la realizzazione di interventi volti al contrasto di ogni forma di violenza di genere attraverso la collaborazione tra la Asl Roma 4.4 ed il Consorzio Intercomunale Valle del Tevere, finalizzata all'implementazione dei Centri Antiviolenza (C.A.V.) e contestualmente, si conferiva al Direttore ogni più ampia delega al fine di formalizzare con la Asl e con ogni altro soggetto di interesse, eventuali Protocolli d'Intesa e/o Convenzioni e/o Regolamenti, al fine di meglio regolamentare e gestire il funzionamento sia del Centro Anti Violenza (C.A.V.) che degli Sportelli antiviolenza presenti sul territorio, attraverso la firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;

- Le delibere nn. 33 del 28.06.2023 del Consiglio di Amministrazione (CdA) e n. 33 del 28.06.2023 dell'Assemblea Consortile, aventi ad oggetto: "***Rinnovo della Convenzione con la Asl per i Centri Antiviolenza (C.A.V.) – Delega al Direttore"*** con le quali si garantiva la realizzazione di interventi volti al contrasto di ogni forma di violenza di genere attraverso la collaborazione tra la Asl Roma 4.4 ed il Consorzio Intercomunale Valle del Tevere, finalizzata all'implementazione dei Centri Antiviolenza (C.A.V.) e contestualmente, si conferiva al Direttore ogni più ampia delega al fine di formalizzare con la Asl e con ogni altro soggetto di interesse, eventuali Protocolli d'Intesa e/o Convenzioni e/o Regolamenti, al fine di meglio regolamentare e gestire il funzionamento sia del Centro Anti Violenza (C.A.V.) che degli Sportelli antiviolenza presenti sul territorio, attraverso la firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;

- Le delibere nn. 34 del 11.09.2024 del Consiglio di Amministrazione (CdA) avente ad oggetto: "D***iscussione in merito ad Accordo Operativo con la ASL RM 4 per il cofinanziamento del servizio territoriale antiviolenza"*** con le quali si garantiva la realizzazione di interventi volti al contrasto di ogni forma di violenza di genere attraverso la

collaborazione tra la Asl Roma 4.4 ed il Consorzio Intercomunale Valle del Tevere, finalizzata all'implementazione dei Centri Antiviolenza (C.A.V.) e contestualmente, si conferiva al Direttore ogni più ampia delega al fine di formalizzare con la Asl e con ogni altro soggetto di interesse, eventuali Protocolli d'Intesa e/o Convenzioni e/o Regolamenti, al fine di meglio regolamentare e gestire il funzionamento sia del Centro Anti Violenza (C.A.V.) che degli Sportelli antiviolenza presenti sul territorio, attraverso la firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;

DATO ATTO che il Centro Antiviolenza Galassia è tutt'oggi operativo sul territorio del Consorzio Valle del Tevere, registrando un numero considerevole di interventi occupandosi di:

- ✓ accoglienza;
- ✓ ascolto telefonico;
- ✓ colloqui su appuntamento;
- ✓ valutazione del rischio;
- ✓ sostegno ai percorsi di fuoriuscita dalla violenza;
- ✓ consulenza legale;
- ✓ lavoro in rete con Istituzioni, servizi socio-sanitari, forze dell'Ordine, tribunali;

CONSIDERATO che tra le funzioni del Consorzio vi è quella di contrastare la violenza di genere attraverso la consulenza ed il supporto a donne, italiane e straniere, sole o con eventuali figli minori, vittime di violenza, di maltrattamenti fisici e psicologici, stalking, stupri e abusi sessuali intra o extra familiari;

RITENUTO OPPORTUNO rinnovare l'Accordo Operativo tra la Asl Roma 4 ed il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", per il cofinanziamento del Centro Antiviolenza (CAV) nonché degli Sportelli Anti Violenza, per l'annualità **2025/2026;**

VISTA la Bozza dell'Accordo di cui sopra che, allegata alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della stessa;

DATO ATTO che la Bozza di cui trattasi sarà debitamente trasmessa alla Asl per i successivi adempimenti di competenza;

VISTO lo Statuto consortile;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI APPROVARE** la ***"Bozza dell'Accordo Operativo tra la Asl Roma 4 e il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere" per il cofinanziamento dei Centri Anti Violenza (CAV) – Annualità 2025/2026*** che, allegata alla presente deliberazione, forma parte integrante e sostanziale della stessa;

2. **DI TRASMETTERE** la Bozza di cui sopra alla Asl per i successivi adempimenti di competenza;

3. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;

4. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;

5. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

Si passa al punto 6: Discussione in merito ad Avviso di Coprogettazione per la cogestione del Centro Antiviolenza.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------Il CdA----------

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione (Cda) n. 3 del 24/01/2024 con la quale veniva delegato il Direttore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali e ad esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA per garantire il conseguimento dei fini statutari del Consorzio;

Premesso che:

- con atto notarile Rep. n. 81.625 del 23.12.2015 è stato istituito il Consorzio Intercomunale dei Servizi e Interventi Sociali "Valle del Tevere", con il quale i Sindaci dei Comuni dell'ambito territoriale del Distretto Socio-sanitario RM 4.4: Campagnano di Roma, Capena, Castelnuovo di Porto, Civitella S. Paolo, Fiano Romano, Filacciano, Formello, Magliano Romano, Mazzano Romano, Morlupo, Nazzano, Ponzano Romano, Riano, Rignano Flaminio, S. Oreste, Sacrofano, Torrita Tiberina, hanno costituito, per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, e per la realizzazione dei Piani di Zona, il Consorzio Intercomunale dei Servizi ed Interventi sociali "Valle del Tevere", Ente dotato di

personalità giuridica, ai sensi dell'art. 31 del Decreto Legislativo n. 267/00, nonché ai sensi della L. 328/00 e della DGR 136/14;

- qualsiasi forma o grado di violenza contro le donne costituisce una violenza di genere oltre che una violazione dei diritti umani e dell'integrità della persona;
- la minaccia di tali atti costituisce una violazione dei diritti umani fondamentali come quelli alla vita, alla sicurezza, alla dignità, all'integrità fisica e psichica e costituisce altresì una minaccia alla salute ed un ostacolo al godimento del diritto a una cittadinanza sicura, libera e giusta;
- i1 fenomeno risulta diffuso su tutto il territorio nazionale e desta notevole preoccupazione, in particolare la violenza sommersa, di cui sfuggono le reali dimensioni;
- le statistiche sulla delittuosità nazionale e locale evidenziano come risultino sempre più frequenti quelle forme di violenza e maltrattamenti che si consumano all'interno dell'ambito familiare.
- la Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011, costituisce il primo completo strumento internazionale, giuridicamente vincolante, a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza. L'articolo 7 della Convenzione, infatti, richiede agli Stati "l'adozione di misure legislative e di altro tipo necessarie per predisporre e attuare politiche nazionali efficaci, globali e coordinate, comprendenti tutte le misure adeguate destinate a prevenire e combattere ogni forma di violenza" (Convenzione di Istanbul, art. 5, comma 2) al fine di fornire una risposta globale alla violenza contro le donne;
- con la Legge 119/2013 è stato introdotto il vincolo di redazione di un Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di potenziamento delle forme di sostegno e supporto alle donne vittime di violenza e ai loro figlie/i;
- tra il Consorzio e la Asl Roma 4 è in fase di condivisione e di sottoscrizione un Accordo Operativo per il cofinanziamento dei Centri Anti-violenza (CAV);

Vista la Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna";

Vista la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" ed in particolare l'articolo 33, comma 2, lettera u-bis) secondo cui la Regione "…promuove iniziative a carattere sociale e culturale per la prevenzione della violenza di genere, programma la rete degli interventi, realizza, finanzia e coordina i servizi preposti alla tutela e
alla protezione delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in concorso con lo Stato e i Comuni, in conformità alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4";

Richiamata la deliberazione regionale 27 luglio 2023, n. 400 recante: "Recepimento Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti 146/CU del 14 settembre 2022). Revoca della Deliberazione di Giunta Regionale 18 ottobre 2016, n. 614;

Preso atto che il Centro Antiviolenza **"Galassia"** per l'accoglienza di donne vittime di violenza sole o con figli/e per i comuni del Consorzio Valle del Tevere – Distretto sociosanitario RM 4.4 e del Distretto sociosanitario RM 4.3 è censito tra i Centri Antiviolenza della Regione Lazio;

Considerato che l'affidamento del servizio di gestione del CAV è di prossima scadenza;

Ritenuto di dover procedere all'espletamento di una procedura per l'individuazione dell'Ente gestore del servizio di cui trattasi, garantendo la continuità dello stesso;

Ritenuto, altresì, di dover individuare, quali **criteri generali** per la definizione del nuovo **Avviso per la gestione del Centro Antiviolenza "Galassia"**, quelli previsti dalla D.G.R. n. 400/2023, come di seguito riportati:

- Requisiti strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza,
- Operatrici,
- Servizi minimi garantiti,
- Percorso di accompagnamento,
- Lavoro in rete,

Visto lo Statuto consortile;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI INDIVIDUARE** quali **criteri generali** per la definizione della **procedura di affidamento per la gestione del Centro Antiviolenza "Galassia",** quelli previsti dalla D.G.R. n. 400/2023, come di seguito riportati:

- Requisiti strutturali e organizzativi dei Centri antiviolenza,
- Operatrici,
- Servizi minimi garantiti,
- Percorso di accompagnamento,
- Lavoro in rete,

2. **DI STABILIRE** che il servizio verrà garantito sui **Distretti RM4.4 ed RM4.3;**
3. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;
4. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio, anche in qualità di RUP, alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;
5. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

Si passa al punto 7: Discussione in merito ad Avviso di Co-progettazione per l'implementazione del Programma PIPPI.

Il Presidente cede la parola al Direttore che illustra il punto.

----------Il CdA----------

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto del Consorzio;

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio di Amministrazione (Cda) n. 3 del 24/01/2024 con la quale veniva delegato il Direttore ad adottare tutti gli atti e i provvedimenti amministrativi e gestionali e ad esercitare i poteri di spesa rientranti nella competenza del CdA per garantire il conseguimento dei fini statutari del Consorzio;

RICHIAMATA la Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*", che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, ed in particolare:
• l'art. 1, comma 1, il quale recita: "*La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione*";
• l'articolo 1, comma 5, il quale prevede che "*Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati*";
• l'art. 5, commi 2 e 3, il quale prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale;
• l'art. 6, comma 2, lettera a), il quale attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 23 maggio 2024 "Recepimento delle Linee di indirizzo per l'affidamento familiare e delle Linee di indirizzo per l'accoglienza nei servizi residenziali, approvate in Conferenza Unificata in data 8 febbraio 2024 (Rep. atti n. 17/CU)" le quali rispondono, tra l'altro, alla finalità di rafforzare la rete dei servizi a tutela delle bambine e dei bambini e delle loro famiglie offrendo un quadro organico di percorsi organizzativi/metodologici e di dispositivi di intervento;

VISTA la Deliberazione della Regione Lazio n. 5 del 23.05.2025, con la quale si approva il "Piano Sociale Regionale 2025-2027", che approva il Piano sociale regionale;

VISTO il decreto 2 aprile 2025, adottato dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, a seguito dell'Intesa acquisita in Conferenza Unificata Stato-Regioni Rep. Atti n. 27/CU, in data 6 marzo 2025, recante: "Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e del Fondo Nazionale per la lotta alla Povertà e all'esclusione sociale, per il triennio 2024-2026", in cui, tra l'altro, sono destinate al LEPS "Prevenzione allontanamento familiare - P.I.P.P.I.", euro 1.471.953,00 per ciascuna delle annualità 2024-2025-2026, per complessivi 21 Ambiti Territoriali Sociali (ATS);

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta regionale del 12 giugno 2025, n. 435 "Decreto Interministeriale 2 aprile 2025-Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024- 2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali 2024-2026. Programmazione regionale 2024-2026" che ha, tra l'altro, finalizzato per l'attuazione del Programma Nazionale di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) sul capitolo U0000H41106 euro 1.471.953,00 per l'annualità 2024 (prenotazione di impegno n. 51551/2025), euro 1.471.953,00 per l'annualità 2025 (prenotazione di impegno n. 51553/2025), e.f. 2025, nonché euro 1.471.953,00 per l'annualità 2026 (prenotazione di impegno n. 2620/2026), e.f. 2026;

DATO ATTO che, a seguito della nota della Regione Lazio del 20.06.2025 con la quale i distretti sono stati invitati a presentare le candidature per l'adesione al Programma Nazionale di Interventi per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione (P.I.P.P.I.) a valere sull'FNPS 2024-2026, il Consorzio ha manifestato la sua candidatura;

VISTA la Determinazione della Regione Lazio n. G10719 del 20.08.2025 dalla quale emerge che il Consorzio è risultato tra gli ambiti territoriali inseriti nella programmazione triennale di P.I.P.P.I. 2024-2026, per una somma complessiva di € 210.279,00;

RITENUTO di dover procedere all'espletamento di una procedura per l'individuazione dell'Ente gestore del servizio di cui trattasi;

Con voti favorevoli unanimi

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa:

1. **DI APPROVARE** la bozza di Avviso pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la co-progettazione mirata alla realizzazione di interventi di sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

2. **DI CONFERIRE** al Direttore del Consorzio la più ampia delega ad apportare eventuali modifiche, qualora ritenute necessarie, per la definizione di quanto sopra riportato;

1. **DI DELEGARE** il Direttore del Consorzio alla firma degli atti in nome e per conto dell'Ente;

2. **DI DISPORRE** che lo stesso venga inserito sul sito web del Consorzio nell'apposita sezione dedicata all'**"Amministrazione Trasparente"**.

Il Consiglio, con voto all'unanimità dei presenti demanda l'approvazione del verbale dell'odierna seduta alla prima riunione utile.

La seduta si chiude alle **ore 15.35** e si prosegue con l'Assemblea.

Il Presidente del Consorzio
f.to Dott. Gian Filippo Santi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. 39/93.